Num. 194

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1863

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21 — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola); Fuori Stato alle Direzioni Postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principi col 1° e col 16 di ogni mese.
Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino	L.	40	21	
» Provincie del Regno	»	48	25	13
» Svizzera	»	56	30	16
» Roma (*franco ai confini*)	»	50	26	14

TORINO, Lunedì 17 Agosto

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	»	58	30	16
Inghilterra e Belgio	»	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA — TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. esposto al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
15 Agosto	743,16	743,60	742,46	+30,4	36,4	36,6	+29,5	+33,0	+21,8	+19,4	S.O.	S.S.E.	O.S.O.	Sereno	Sereno con vap.	Sereno
16 »	742,38	741,86	740,68	+31,0	+35,6	+38,4	+29,0	+33,4	+33,6	+21,4	N.E.	S.O.	O.N.O.	id.	id.	Nug. sottili

PARTE UFFICIALE

TORINO, 16 AGOSTO 1863

Per Reali e Ministeriali Decreti dei giorni 12, 20 e 26 luglio p. p. vennero fatte le seguenti disposizioni nel personale delle Privative dipendente dalla Direzione generale delle Gabelle:

Belza Francesco, magazziniere delle Privative in Piacenza, collocato a riposo dietro domanda per motivi di salute;

Bianchi Bianco, id. id. ad Empoli, id.;

Ammanati Francesco, 2.o aiuto presso il magazzino sali e tabacchi in Firenze, nominato ispettore di 2.a classe presso la manifattura succursale del Parco in Firenze;

Cesari Gaetano, magazziniere delle Privative reggente a Reggio Emilia, nominato all'effettività del posto e destinato a Finale;

Borselli Gaetano, verificatore delle Privative in Modena, nominato magazziniere delle Privative a Reggio Emilia;

Maletti Gaetano, dispensiere dei tabacchi ora in disponibilità, nominato verificatore delle Privative a Modena;

Giolitti Anacleto, magazziniere principale delle polveri a Genova, nominato magazziniere dei tabacchi in foglia a S. Pier d'Arena;

Gerodetti Nicola, ispettore doganale ora in disponibilità, nominato magazziniere delle Privative in Piacenza;

Bassi Luigi, magazziniere delle Privative a Colorno, trasferito a Salsomaggiore;

Rainieri Giacomo, id. a Bettola, id. a Colorno;

Gardini Antonio, già dispensiere delle Privative ora in disponibilità, nominato magazziniere delle Privative a Bettola;

Pomponi Serafino, magazziniere delle Privative a Rieti, trasferito a Fabriano;

Cerquetti Nazzareno, faciente funzione d'ispettore ora in disponibilità, nominato magazziniere delle Privative in Rieti;

Mauri Paolo, assistente di 2.a classe presso il magazzino delle Privative del 1.o circondario in Milano, nominato magazziniere delle Privative ad Edolo;

Guggi Giovanni, già controllore delle Privative, nominato assistente di 2.a classe presso il magazzino delle Privative del 1.o circondario a Milano;

Marzagalli Achille, volontario presso la direzione delle Gabelle in Milano, nominato assistente presso il magazzino di spedizione dei tabacchi in Milano;

Pasanisi Francesco, già tenente di 3.a classe nell'amministrazione dei dazi indiretti, ora addetto alle saline di Milliscola quale ingegnere tecnico, nominato ricevitore presso il fondaco delle Privative in Auletta.

S. M., sulla proposta del Ministro della Marina, ha fatto le seguenti nomine e disposizioni per Regii Decreti 26 luglio e 2 agosto corrente:

Griffi Francesco, farmacista-capo di 1.a classe nel Corpo Sanitario della Regia Marina, collocato in aspettativa per soppressione d'impiego e riduzione di Corpo con metà paga;

Mondò Giuseppe, luogotenente di maggiorità nella R. Marina, collocato a riposo ed ammesso a presentare i suoi titoli per liquidare la pensione;

Canepa Giuseppe, contabile di 3.a classe nel Corpo di Commissariato, id.;

Ribaud Alfredo, id., id.;

Scarpati Domenico, piloto di 2.a classe nello Stato-maggiore generale della Regia Marina, collocato in aspettativa per un anno per infermità non provenienti dal servizio;

Susini Domenico, sottotenente nella categoria di maggiorità della R. Marina, promosso luogotenente nella categoria medesima;

Oxilia Antonio, sotto-ufficiale ivi, promosso sottoten.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO, 16 Agosto 1863

MINISTERO DELLE FINANZE

Esami di concorso per i volontari di concetto e gli impiegati d'ordine aspiranti ad un posto retribuito nella carriera superiore dell'Amministrazione del demanio e delle tasse, non che per quelli che aspirano ad essere nominati commessi gerenti di un ufficio contabile.

Presso la Direzione demaniale di Torino, a norma degli articoli 35, 38 e 41 del Decreto Reale 17 luglio 1862, n. 760, sono aperti gli esami di concorso:

a) Pei volontari di concetto che aspirano ad essere promossi ad un posto retribuito nella carriera superiore;

b) Per gl'impiegati d'ordine che intendono passare nella carriera superiore;

c) Per coloro che aspirano ad essere nominati commessi gerenti di un ufficio contabile.

Gli esami in iscritto avranno luogo nei giorni 1 e 2 ottobre prossimo venturo, e nel successivo giorno 3 comincieranno gli esami a voce.

Coloro che intendono concorrervi dovranno presentare a tutto il 15 settembre apposita loro instanza alla Direzione demaniale di Torino corredata dai seguenti documenti, cioè:

a) I volontari di concetto:

1. Dal decreto di nomina a volontario della carriera superiore;

2. Da un certificato rilasciato dagli uffizi presso cui il volontario fu applicato da cui risulti che il candidato ha servito sei mesi almeno presso un ufficio contabile, ed altri sei mesi presso una Direzione, e che durante il tempo del suo tirocinio ha dato prova di subordinazione ai superiori e di diligenza nell'adempimento de' suoi doveri;

3. Dalla prova d'aver prestato la cauzione prescritta dall'art. 35 del Regio Decreto 17 luglio 1862.

b) Gl'impiegati d'ordine:

1. Dal Decreto di nomina ad uno dei posti retribuiti della carriera inferiore, anteriormente alla pubblicazione delle istruzioni generali del 4 maggio 1863;

2. Da un certificato rilasciato dal capo d'ufficio che dimostri avere l'instante atteso ai suoi doveri di ufficio con zelo e diligenza.

c) Gli aspiranti ad essere nominati commessi gerenti:

1. Dalla fede di nascita che provi avere l'aspirante l'età di anni 20;

2. Da un certificato dell'autorità locale che dimostri essere di buona condotta e godere la pubblica estimazione;

3. Da un certificato che provi avere l'instante fatto un corso completo di studi ginnasiali o tecnici.

La Direzione demaniale, riconosciuti i requisiti voluti, avviserà tosto per iscritto il candidato circa la sua ammessione agli esami, indicandogli eziandio il giorno, l'ora, ed il luogo in cui saranno dati.

L'esame in iscritto consiste:

1. Nello svolgimento di tre quesiti relativi alla legge di registro;

2. Nello scioglimento di un tema concernente l'applicazione o delle leggi sul bollo, o di quelle sulle tasse ipotecarie, sui beni di manomorta, o sulle società e assicurazioni;

3. Nella redazione di una consulta sopra qualche questione di Demanio, o sopra un quesito legale.

L'esame verbale consiste in domande da farsi al candidato:

1. Sulla applicazione delle leggi, dei regolamenti e delle istruzioni concernenti il regime delle tasse amministrate dalle Direzioni demaniali;

2. Sulle regole stabilite per bene amministrare, rivendicare e vendere i beni e dritti dello Stato;

3. Sulla tenuta dei registri demaniali e degli uffizi incaricati dell'esazione delle tasse;

4. Sul contenzioso demaniale;

5. Sul modo di accertare le contravvenzioni alle leggi e regolamenti in vigore pel demanio e per le tasse;

6. Sulla contabilità demaniale;

7. Sui doveri degl'impiegati dipendenti dalle Direzioni;

8. Sul servizio degl'ispettori e sott'ispettori;

9. Sui diversi rapporti che le leggi sancite per gli altri rami di Amministrazione hanno colle vigenti leggi per l'Amministrazione speciale del demanio e delle tasse.

Torino, il 14 agosto 1863.

Il Direttore Demaniale
MANFREDI.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE

Notificazione

Occorre provvedere a n. 8 posti di medici di corvetta di 2.a classe nel Corpo sanitario militare marittimo.

Il Ministro della Marina, di concerto con quello della Guerra, ha determinato di profittare in questa circostanza, stante l'urgenza, nell'interesse degli attendenti, non essendo ancora pubblicato il regolamento di cui è caso all'art. 29 del R. Decreto 9 giugno 1863, della imminente apertura degli esami di concorso ai posti di medici aggiunti nel Corpo sanitario militare dell'esercito, giusta l'avviso inserito nei nn. 163, 176, 183 e 188 del *Giorn. uff. del Regno*, e di deferire così al Consiglio superiore militare di sanità in Torino, ed alle Commissioni che si devono a tal uopo riunire in Bologna, Firenze, Cagliari, Palermo e Napoli nei giorni in detto avviso indicati, l'incarico di procedere pure all'esame dei candidati ai suddetti otto posti di medici di corvetta di 2.a classe.

Le materie sulle quali dovrà versare l'esperimento a prestarsi da questi ultimi sono quelle stesse specificate nel programma degli esami per gli aspiranti ai posti di medici aggiunti nel Corpo sanitario militare dell'esercito.

Le condizioni poi per l'ammissione al concorso sono, a termini del R. Decreto anzidetto, le seguenti:

1. Di possedere i titoli accademici medico-chirurgici;

2. Di essere cittadini italiani;

3. Di non oltrepassare il 30° anno di età;

4. Di essere celibi, o se ammogliati, di soddisfare al prescritto dalle vigenti leggi;

5. Di avere l'attitudine fisica al servizio militare marittimo.

I candidati per la marina dovranno pertanto essere sottoposti alla visita sanitaria, onde comprovare la loro idoneità al servizio suddetto.

Oltre a ciò, la nomina dei medesimi non sarà resa definitiva se non dopo l'esperimento di una navigazione della durata almeno di sei mesi.

A parità di merito sarà accordata la preferenza a coloro che già prestarono servizio nella R. Marina, o fecero parte dell'Armata meridionale.

Coloro che intendessero presentarsi al concorso in Torino, dovranno rivolgere le loro domande direttamente al prefato Consiglio superiore di sanità militare, corredandole dei prescritti documenti ed indicando in esse l'intento di aspirare ai sopra detti posti di medici di corvetta di 2.a classe.

Pei concorsi nelle altre località, le domande saranno invece rivolte, prima che abbia luogo l'apertura degli esami giusta la relativa notificanza del Ministero della Guerra (che si riproduce in seguito alla presente ad opportuna loro norma), al rispettivo medico di divisione dell'ospedale militare, dal quale verranno anzitutto sottoposti alla visita sanitaria, onde constatare la loro attitudine al servizio militare marittimo.

Torino, addì 9 agosto 1863.

Il Direttore gen. del personale
C. CERRUTI.

MINISTERO DELLA GUERRA.

Direzione Generale dei Servizi Amministrativi.

Concorso per la nomina a medici aggiunti nel Corpo Sanitario Militare dell'Esercito.

Ad oggetto di provvedere a posti disponibili nel

APPENDICE

DELL'ETÀ DEL GENERE UMANO

DIALOGHI

fra un dotto, un poco dotto ed un indotto

IV.

Giuseppe. Prima di tutto, negli oggetti trovati nelle antichissime tombe scoperte dalle diligenti ricerche di uomini dotti che si diedero a questi studi, si avvisò una gran differenza, non solo nella forma e nella qualità ed abilità del lavoro, dagli uni agli altri, ma nella sostanza altresì della materia onde erano fatti. Così nelle prime, più facili a trovarsi, si ebbero stromenti taglienti ed armi di varia fatta di ferro più o men bene lavorato, sempre più rozzi quanto più la *giacitura* stessa di queste tombe le disvelava antiche; poi si trovarono altri sepolcri, che racchiudevano bensì oggetti di metallo, ascie, coltelli, spade, punte di lancia, ma di bronzo, lega di rame e stagno, senza che vi fosse pur traccia di ferro: finalmente più sotto, una intera serie di tombe le quali non contenevano, oltre gli scheletri degli estinti e stoviglie più o meno grossolane, che strumenti ed armi in pietra, senza la menoma traccia di metallo qualsiasi.

« Avvenne che questi tre generi di tombe si trovassero proprio l'uno sopra l'altro nello stesso e medesimo luogo: e l'esempio il più completo, e forse il meglio descritto di tale sovrapposizione, è stato osservato a Valdhansen, presso Lubecca (1). Esisteva colà una di quelle antiche tombe sotto forma di monticello o tumulo, di 13 piedi d'altezza sopra 161 di perimetro. Venne esaminato ne' suoi differenti strati, radendolo intieramente. Sotto la sommità era uno scheletro nella nuda terra, con frammenti di rozze stoviglie ed un pezzo di ferro corroso dalla ruggine che dinotava un'antichissima età. Più abbasso, a metà circa del tumulo, si trovarono tre piccole camerette o meglio casse di muro a secco, entro ciascuna delle quali stava un'urna cineraria con avanzi di ossa abbruciate, e con queste urne diversi oggetti di bronzo, come collane, aghi crinali, ed un coltello. Finalmente, alla base proprio del monticello, si trovò una sepoltura formata di grossi e informi massi, racchiudenti fra le altre cose rozze stoviglie ed ascie di selce. Evidentemente, i primi abitatori del paese avevano dapprincipio costrutta una tomba sul suolo orizzontale e naturale, secondo gli usi del tempo, e l'avevano coperta di terra. Sull'elevazione così prodotta gli uomini di un'altra epoca posteriore avevano a lor volta costrutto dei sepolcri giusta le loro usanze e ricoperta ogni cosa di terra, raddoppiando l'altezza del monte; e per ultimo degli abitanti d'una terza epoca si avevano a loro modo sepolto un defunto, scavando una fossa alla sommità del tumulo. »

Giovanni. Corpo di Bacco! Da codesto sono molte le nozioni che si può trarre: che primamente gli uomini hanno usato riporre i loro morti in ricettacoli fatti sulla superficie del suolo con gran massi di pietra senza cemento e coprirneli di terra: che poscia fu introdotto l'uso di arderne i cadaveri, di raccoglierne le reliquie dentro urne da nascondersi in apposite camerette murate a secco e ricoperte altresì di terra: e che più tardi si abbandonò la cremazione per riporre il morto medesimo nella terra, ma scavandogliene una fossa....

Giuseppe. Nè qui è tutto detto quanto riguarda il modo di seppellire i morti, dei nostri antichissimi. La più antica usanza pare sia stata quella di ripiegare il corpo del defunto sopra se stesso, di guisa che le ginocchia toccassero il mento, quasi nella postura che ha il feto nell'utero materno: e di cadaveri così aggiustati se ne trovarono molti nelle antichissime sepolture scoperte al Messico.

Giovanni. Tal cosa farebbe supporre che sin da quel tempo gli uomini avessero delle cognizioni mediche per conoscere questo atteggiamento del feto...

Io. E c'è qualche cosa di supremamente poetico in questo voler dare all'uomo, che ha abbandonato la vita e che rientra nella terra, la stessa postura del bambino che sta per arrivare a questa vita medesima: quasi avessero riconosciuto che la morte è un entrare nella gestazione d'una vita superiore...

Giuseppe. Queste sono illazioni da poeta, che hanno la loro speciosità bellissima, ma non entrano nel nostro argomento. Torniamo a noi. Queste tre classi diverse di tombe ci insegnano che dapprima l'uomo per crearsi degli stromenti al suo lavoro e delle armi alla sua difesa non seppe vantaggiarsi d'altro che della dura pietra: ascie, punte di lancia, cunei taglienti fatti di selce. Era già un passo innanzi; dal sasso informe, cui dapprima aveva dovuto usare per battersi col nemico, per rompere, percuotere e schiacciare, era già passato a lavorare egli medesimo questo sasso, acuirlo, appuntarlo, farlo tagliente. Più tardi l'uomo scopre il metallo e ne indovina l'uso e il vantaggio che ne può trarre; è fatto un immenso progresso. I primi metalli che adopera sono quelli che più facili si presentano, si possono estrarre e lavorare: il rame e lo stagno. Ma, separatamente, sono metalli duttili troppo e molli per servire acconciamente a tutti i loro bisogni. Per un tratto di genio qualcheduno immagina di amalgamarli e ne ottiene una lega durissima, il bronzo...

Io. Perdonate se v'interrompo; ma così, a primo aspetto, pare « un po' forte al nostro volgo » come dice Dante, che il bronzo sia stato conosciuto ed usato dall'uomo prima del ferro, in quanto che quello, come lega, pare già una complicazione maggiore e quindi un segno di progresso industriale....

Giuseppe. Ed invece il progresso vero e massimo fu quando si trovò il ferro e si scoprì il modo di ottenerlo e lavorarlo. Il rame e lo stagno sono dati dalla natura tali e quali si possono adoperare: il ferro, invece, non è mai puro e bisogna saperlo sceverare ed eliminare da tutte le sostanze estranee che lo accompagnano; la qual cosa richiede già dei mezzi industriali come non si poterono avere che con un progresso maggiore dell'incivilimento.

« Sulla base di queste tre classi di tombe, si

(1) Vedi la bella lezione del sig. A. Morlot: *Delle tre età pre-istoriche, ecc.*, tradotta egregiamente dal signor Pigorini e pubblicata nella *Rivista contemporanea*, fascicolo CXVI.

Corpo Sanitario Militare il Ministero della Guerra ha determinato di aprire un esame di concorso per posti di medico aggiunto presso il Consiglio Superiore Militare di Sanità in Torino, e presso apposite Commissioni composte di membri dello stesso Consiglio e di medici militari in Bologna, Firenze, Cagliari, Palermo e Napoli.

L'esame avrà luogo nelle varie località nei tempi infradeterminati:

In Bologna dal 1.o al 10 di settembre;

In Firenze dal 15 a tutto settembre;

In Cagliari dal 23 al 28 di agosto;

In Palermo dal 10 al 20 settembre;

In Napoli dal 25 settembre al 10 di ottobre;

In Torino l'esame è aperto fin d'ora e durerà indeterminatamente oltre al tempo in cui avrà luogo nelle preaccennate varie località.

Il programma delle materie è il seguente:

1. Anatomia e fisiologia;

2. Patologia speciale medico-chirurgica, cioè:

a) Le febbri;

b) Le infiammazioni;

c) Le emorragie spontanee e traumatiche e relativi presidii emostatici, dinamici e meccanici;

d) Gli esantemi e le impetigini (sarà compreso quanto concerne alla vaccina ed alle vaccinazioni);

e) Le fratture e le lussazioni;

f) Le ferite e le ernie.

I singoli candidati, che dovranno essere regnicoli o naturalizzati, prima di essere ammessi all' esame di concorso, verranno sottoposti a visita sanitaria ad oggetto di accertare la loro idoneità fisica al militare servizio.

Dovranno eglino essere muniti:

1. Di un *certificato legalizzato di nascita* da cui risulti non eccedere il trentesimo anno di età;

2. Dei *diplomi originali* della doppia laurea Medico-chirurgica conseguita in una delle Università del Regno Italiano, e del *titolo originale* del libero esercizio pratico per quelle Università in cui esso è prescritto;

3. Di un *certificato legalizzato di stato libero*. In caso di coniugio, dei *titoli legali* comprovanti di possedere in proprio e libero da ogni ipoteca anteriore l'annuo reddito di L. 1,200 fra ambi i coniugi, siccome è prescritto dalle R. Patenti del 19 aprile 1834, relative alla permissione di matrimonio agli ufficiali dell'Esercito.

I primi posti vacanti di medico aggiunto saranno accordati a quei candidati che, avendo sortito felice esito nell'esame, già si trovano o si trovarono al servizio militare nell'Esercito, oppure fecero parte dell'ex-Corpo dei Volontari Italiani.

Coloro che desiderano prender parte al concorso in Torino, potranno quando che sia presentarsi presso il Consiglio Superiore Militare di Sanità esibendo al medesimo tutti i precitati titoli legali, dal quale, ove siano riconosciuti completi e regolari, vi saranno ammessi, previa visita sanitaria da cui sia accertata la loro idoneità fisica al militare servizio.

Gli aspiranti allo stesso concorso nelle altre località di Bologna, Firenze, Cagliari, Palermo e Napoli, dovranno, nei giorni anteriori a quello in cui avrà luogo in esse singole l'apertura del concorso, presentare la loro domanda corredata dei detti *titoli legali* al medico divisionale dello Spedale Militare, dal quale verranno sottoposti all'anzidetta visita sanitaria onde accertare la loro idoneità fisica al militare servizio.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Gli esami del concorso ai posti d'assistente alla Clinica oculistica e Clinica chirurgica della R. Università di Pavia, stato intimato nello scorso luglio sulla Gazzetta Ufficiale del Regno, seguiranno in detta Università nel 24 e 25 dell'andante agosto.

Torino, il 14 agosto 1863.

ESTERO

FRANCOFORTE. — Il *Giornale di Francoforte* del 12 pubblica il proclama seguente dei borgomastri e del Senato della città libera di Francoforte:

« Cittadini,

« Ci avviciniamo ad un momento d'alta significanza per tutta la patria tedesca. L'Imperatore d'Austria ha invitato i suoi confederati, i principi tedeschi e le città libere dell'Alemagna a recarsi nella nostra città per una deliberazione comune sulla Costituzione federale.

« La scelta del luogo per questa riunione importante è tanto più significativa per noi in quanto che S. M. l'Imperatore ha riconosciuto con benevolenza che la nostra città natale non ha mai smentito la sua patriotica devozione alla causa comune dell'Alemagna. Questa scelta fa tanto più onore alla città nostra in quanto che S. M. l'Imperatore ha fatto sapere al Senato ch'egli si reputerebbe felice di visitare questa città libera in un'occasione come questa sì degna della sua ospitalità.

« Concittadini, unitevi al Senato nel voto che la prossima riunione personale dei Governi dell'Alemagna nella nostra città sia fruttifera per la causa comune della patria. Riceviamo in un modo degno della nazione tedesca e della nostra città l'augusto Sovrano la cui casa imperiale fu legata sì strettamente ai monumenti più gloriosi e alle memorie più preziose dei nostri antenati, del pari che i principi e le città libere che vogliono unirsi per un còmpito sì importante e sì difficile.

« Possano i giorni a cui ci avviciniamo essere per sempre memorabili nella storia dell'Alemagna e nelle ricordanze della nostra città natale!

« Francoforte l'11 agosto 1863.

« *I Borgomastri e il Senato della città libera di Francoforte.* »

RUSSIA. — *Circolare del governatore generale di Lituania ai capi del governo di Witebsk, Mochilew e Minsk.*

Vilna, 29 luglio 1863.

Secondo le notizie che mi sono giunte mi avvedo che in alcuni distretti del paese affidato alla mia amministrazione molti proprietari non poterono comprendere perfettamente il significato dell'imposta del 10 0/0 ordinata provvisoriamente sugl'immobili della nobiltà.

Questo provvedimento, come io spiegai nella mia circolare del 18 luglio, in cui si dice che i proprietari di origine russa e delle provincie baltiche non dovranno pagare che la metà di quest'imposta, ha principalmente per iscopo il sopperire alle spese immense cui deve sottostare l'Impero per reprimere l'insurrezione e preservare gli abitanti pacifici dalla violenza e dalle tentazioni insurrezionali da cui si lasciano trarre i proprietari di origine polacca.

Conseguentemente la tassa del 10 p. 0/0 imposta sui beni dei proprietari polacchi ha ben altro significato che l'imposta 5 0/0 messa sui beni dei proprietari di origine russa e delle provincie baltiche.

I proprietari russi che hanno beni in queste provincie, trovandosi presso un elemento ostile, l'elemento polacco, sarebbero infallantemente esposti a pericoli se il Governo non preservasse con ispeciale attenzione, coll'aiuto delle truppe e delle autorità locali, le loro persone e proprietà.

Da ciò ne risulta che la tassa imposta sui beni dei proprietari russi non dev'essere considerata come una contribuzione, non si può confondere colla tassa imposta alla nobiltà polacca di cui la maggior parte contribuì co'suoi atti di rivolta allo svolgimento dell'insurrezione contro il Governo legittimo.

I proprietari russi sono dunque invitati a pagar l'imposta non a titolo di multa, ma a titolo di soccorso al Governo che, preservandoli dall' arbitrio e dalla violenza, dee per questo motivo fare spese considerabili.

Per definire più esattamente tutti i casi in cui può esser diminuita l'imposta, v'invito a prender per guida le considerazioni seguenti:

1. Avuto riguardo agl'inconvenienti delle condizioni in cui trovasi, in seguito al suo carattere territoriale, la maggior parte dei proprietari nei governi mentovati ridurre la tassa imposta sui proprietari russi da 5 a 2 1/2 0/0. Nei siti ove stante la grande quantità di terre fruttanti una rendita minima l'imposta di 2 1/2 0/0 sarebbe troppo onerosa, ridurla a 1 1/2 0/0, sottomettendo quest'ultimo caso alla mia attenzione.

2. La percezione dell'imposta 10 0/0 pei Polacchi si farà giusta le regole stabilite in una circolare precedente, ad eccezione di quelli per cui, stante la sperimentata loro fedeltà, l'imposta potrà essere diminuita della metà. Questo caso dovrà essere del pari sottomesso alla mia attenzione.

3. Nelle proprietà sottomesse all'imposta del 10 0/0 ed ove stante le circostanze poco favorevoli l'imposta sarebbe troppo onerosa, verificati gli allegati motivi, ridurre l'imposta ad 8 0/0. In questo caso bisognerà chiedere la mia autorizzazione.

4. Nelle proprietà appartenenti agli orfani ridurre senza distinzione di origine e credenza l'imposta a 1 1/2 0/0.

La ripartizione e la percezione dell'imposta dovranno essere terminate al 27 di agosto. V. E. vorrà diffondere la circolare presente nel suo governo, come ne avrà avuto cognizione.

Sottoscritto, *Il generale di fanteria*

(*Corriere di Wilna*) MURAVIEFF.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 17 AGOSTO 1863

DIARIO

Ieri, come venne annunziato, si è aperta a Francoforte la Conferenza dei Sovrani convocati per deliberare sulla riforma federale. L'Imperatore d' Austria e la maggior parte dei principi alemanni e dei delegati delle città libere di Germania erano giunti o stavano per giungere a Francoforte.

Abbiamo già indicati, secondo i giornali austriaci, i punti principali che si dicono contenuti nel progetto di riforma dell'Imperatore. La *Gazzetta delle Poste* ne dà un sunto più esteso e maggiori ragguagli. Secondo questo giornale la riforma consisterebbe:

1. Nello stabilimento di un'assemblea organizzata di delegati aventi voce deliberativa e tenente sessioni periodiche come Camera bassa, e di un'assemblea di principi con ammissione eventuale dei signori mediatizzati come Camera alta;

2. Nella formazione di un direttorio esecutivo sotto la direzione dell' Austria, composto di sette membri scelti da tutti gli Stati tedeschi divisi in 7 sezioni, cioè: l'Austria, la Prussia, la Baviera, il Wurtemberg e Baden, le due Assie, la Sassonia, l'Annover;

3. Nello scioglimento della Dieta attuale;

4. Nella riforma dell'organizzazione militare della Confederazione;

5. Nell'abrogazione dell'articolo del trattato federale che esige l'unanimità per i voti relativi alle istituzioni organiche e alle risoluzioni d' utilità generale.

La prima conferenza formale dei Sovrani tedeschi e dei rappresentanti le città libere doveva aver luogo il 18.

Le notizie telegrafiche di Parigi annunziano che le feste del 15 agosto furono brillantissime. Alle 6 del mattino lo sparo del cannone degl'Invalidi annunziò la festa nazionale: questi spari furono ripetuti alle 6 della sera. Nel giorno furono distribuiti soccorsi alle famiglie indigenti dei varii circondarii di Parigi. Nel mattino vi ebbe messa e *Tedeum* nella cappella Imperiale delle Tuileries, a cui assistettero l'Imperatore, l'Imperatrice e tutti i membri della Famiglia Imperiale. L' Imperatore non pronunciò alcun discorso in occasione di questa festa. Ad un'ora dopo mezzogiorno vi fu messa solenne e *Tedeum* alla chiesa metropolitana: il *Tedeum* fu pure cantato in tutte le altre chiese. Tutti i teatri vennero aperti al pubblico gratuitamente: alla sera vi furono fuochi d'artificio e illuminazione generale. Quanto alla rivista della Guardia Nazionale e delle truppe della guarnigione, essa venne contramandata, come abbiamo già detto, a cagione dell'eccessivo caldo.

L'Imperatore Napoleone ha fatto, nell' occasione della solennità del 15 agosto, molte nomine nell'Ordine della Legion d'Onore e nell' armata. Ha pure accordate delle grazie, delle commutazioni o riduzioni di pena a 1396 condannati di diverse categorie.

Abbiam notizie delle Indie occidentali recate dal piroscafo la *Seine*: le ostilità fra gli Stati di Nicaragua e Guatemala da una parte e lo Stato di Salvador dall'altra, stan per avere un termine, in seguito alla vittoria riportata dai primi.

Il Chilì e la Bolivia preparansi alla guerra per il possedimento degli scogli di Megillones e del deserto d'Atacania.

Lord Russell, aveva, com'è noto, ricusato di ricevere la deputazione del *meeting* di S.t James Hall, che ha chiesto un intervento armato in Polonia. — La deputazione inviò per conseguenza l'indirizzo del *meeting* alla Regina; S. M. ha rimandato l'indirizzo a lord Russell. Questi ha nuovamente, dice un telegramma del 14, informata la deputazione che non poteva riceverla.

Col *Vulcan* giunto a Trieste venendo dal Levante abbiamo notizie di Costantinopoli e d'Atene sino all'8 agosto. Quaranta Polacchi, appartenenti al drappello che aveva tentato ultimamente di passare a frontiera russa in Moldavia, arrivarono il 4 a Costantinopoli da Fulcia sotto scorta e trovansi ora detenuti nella capitale ottomana. Il *Lev. Herald* crede però che verranno rimessi in libertà. Scoppiò un incendio che distrusse totalmente il nuovo *kiosko* imperiale di Feldiz. Il giorno dopo un altro incendio distrusse venti edifizi presso Besciktasch, appartenenti a Riza Pascià.

Un telegramma di Costantinopoli del 19 annunzia che Hussein Pascià fu nominato ministro della guerra in luogo di Halil Pascià dimissionario. I Turchi stavan formando un campo d'osservazione presso Sciumla.

Da Teheran riferiscono in data 18 luglio che i Persiani ottennero una nuova vittoria sui Turcomanni fra Sarax e Meroi: questi ultimi perdettero 400 uomini, fra cui l'ardito capo Hurschid.

Si ha da Atene che l'Assemblea finì il 1.o corrente le sue sedute eleggendo i membri della presidenza. Il sig. Moraitinis fu eletto presidente, e i signori Venizelos, Tringetas, Canaris (figlio dell'ammiraglio) e Angelinidis, furono eletti vice-presidenti. Queste nomine sono considerate come indizio di riconciliazione fra il partito di Bulgaris e quello di Christides, poichè fra i nuovi eletti vi sono membri d'ambidue i partiti. La fregata *Hellas* e altri due piroscafi greci dovevano partire il 13 per Tolone.

La *Gazzetta di Madrid* del 13 pubblica il Decreto Reale che pronuncia la dissoluzione delle Cortes, e ordina delle nuove elezioni. La riunione delle nuove Camere è fissata al 4 novembre prossimo.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 16 *agosto*.

L'Imperatore non pronunziò ieri alcun discorso.

---

stabilì la distinzione di tre grandi epoche della antichità pre-istorica: *l'età della pietra*, quando l'uomo non aveva conoscenza alcuna di metallo; *l'età del bronzo*, quando aveva imparato ad usare di questa lega; *l'età del ferro*, poichè seppe lavorare questo meraviglioso metallo che doveva giovar tanto alla civiltà umana da esserne la sua consumazione un segno ed una misura di essa. »

Io. Perdonate le interrogazioni alla mia ignoranza. Secondo voi tutte queste età avrebbero preceduto di grande spazio di tempo l'epoca storica?

Giuseppe. Di grandissimo. E ciò non secondo me, ma secondo i risultati della scienza. Appetto alla vita già trascorsa dell'umanità, la nostra storia con tutto il suo bagaglio di secoli è recentissima.

Io. E tutte queste età avrebbero avuto luogo, non dirò dopo il diluvio, per non dispiacervi, ma dopo l'ultima rivoluzione geologica?

Giuseppe. Questo immenso libro, che da poco soltanto si è imparato a leggere, delle tombe antichissime, ci dice di sì; ma ciò non esclude che l'uomo, vivente prima di quel cataclisma, non avesse già saputo crearsi colle sue mani qualche rozzo stromento di guerra e di lavoro. Tutta la vita dell'umanità, come ho già detto, si congiunge, senza soluzione di continuità, traverso i tempi. L'età della pietra si rannoda certo all'epoca antediluviana, come quella del ferro entra nell'epoca storica. Gli è in quello quasi immensurabile spazio di tempo che trammezza fra l'ultima delle gran crisi terracquee e il primo stabilirsi della certezza storica, in quel tempo in cui non parla neppure la tradizione, che avvenne il grande svolgimento dell'umana civiltà cui ci narrano coi loro residui le tombe.

« Nè pure è da credersi che il genere umano abbia percorso tutto simultaneamente su tutta la superficie del globo queste tre età, così che cessando l'una e passandosi ad altra in un punto, il medesimo avesse a succedere ovunque. Certo tutte le parti dell'umana famiglia ebbero a passare per i medesimi stadii affine di arrivare gradatamente ad uno stato identico di civiltà, che essenzialmente tende a livellarsi, a equilibrarsi nelle medesime proporzioni. Ma e questo passaggio non fu contemporaneo, e non fu della medesima durata dapertutto, così che noi abbiamo anche oggidì delle tribù selvaggie nelle regioni oceaniche, le quali sono tuttavia nell'*età della pietra*, ignari che sono d'ogni modo di trattare qualunque fatta di metallo.

« E guardate argomento irrefragabile dell'unità fondamentale della specie e dello spirito umano! Le ascie di pietra, che fanno oggidì quei poveri selvaggi nelle ultime plaghe del mondo, deserti d'ogni civiltà, sono identiche a quelle che si trovano nelle nostre terre, fabbricate dai nostri antichissimi predecessori.

« Ma non sono soltanto le tombe quelle che ci conservarono degli oggetti che fossero elementi a ricostruire i tratti generali dell'antichissimo passato. Gli è tutto il suolo che noi calpestiamo il quale può dirsi la tomba del passato, una vasta tomba, tuttogiorno aperta, e che inghiottirà noi pure alla nostra volta coi resti della nostra industria ed a profitto degli antiquarii venturi (1). La stessa terra vegetale, il terriccio, è come uno di quei depositi fossiliferi del geologo, ricco di documenti del passato. Più ci affondiamo nella terra e più antiche saranno le memorie che ci scopriremo; le torbiere, le marniere, il limo del fondo dei laghi contengono a lor volta dei materiali importantissimi per queste grandi ricerche; le così dette *breccie ossee* diluviane, gli accumulamenti di limo e di fossili nel fondo delle caverne ci parleranno persino dell'uomo precedente l'epoca attuale geologica. »

(1) Morlot, *loc. cit.*

Giovanni. Capisco. Ma con tutto ciò si potrà egli assegnare alcuna data a queste diverse fasi dell'umano progresso? Va bene che scoperto un oggetto, una tomba, una reliquia qualunque si possa dire essa appartiene all'età della pietra o a quella del bronzo, o a quella del ferro; ma questa non è che una cronologia relativa. Quanto alla cronologia assoluta che elementi si possono avere per istabilirla: Come e quando si potrà mai dire: la tale età ebbe principio or sono tanti anni e durò tanto tempo?

Giuseppe. Forse mai, e forse fra breve. La geologia distingue i suoi terreni in primitivi, secondarii e terziarii; ma chi saprà mai assegnare una data alla formazione di ciascuno di essi?

« Ultimamente un dottissimo professore scozzese, il signor William Thomson, ha voluto calcolare gli anni d'esistenza di questo nostro globo, come corpo compatto con crosta solida. Egli è partito dalla base, ammessa da quasi tutti i geologi, che la materia cosmica, radunata in globo, entrasse in fusione, in quella fusione in cui ammettono pressochè tutti trovarsi ancora oggidì il centro della terra, e che quindi si venisse via via raffreddando da solidificarsi all'intorno non senza tutti quegli sconquassi e quelle rivoluzioni che facilmente si possono immaginare, e di cui le traccie appariscono. La temperatura delle roccie, e massime del granito in fusione, è dal signor Thomson fissata a 3,889°; e accolto questo dato, con calcoli rigorosamente esatti egli prova che il raffreddamento o solidificazione iniziale ha dovuto aver luogo 20 milioni d'anni or sono, al minimo, e 400 milioni al massimo.... ».

Giovanni. Eh! la latitudine è abbastanza vasta. E certo in questa fatta di calcoli non può richiedersi maggiore esattezza. In complesso però questo conto ha qualche cosa di rassicurante per l'avvenire del nostro pianeta. Se tanto tempo è corso dal suo solidificamento iniziale, accettando anche la cifra del minimo, è più che sperabile che per arrivare al suo raffreddamento compiuto, il quale giusta il credere di molti ha da essere la morte della nostra terra, ci vorrà un tempo uguale, anzi maggiore, perchè il successivo raffreddamento, trovandosi la parte ignea rinserrata e concentrata, ha dovuto e deve farsi sempre più lentamente.

Giuseppe. Una cronologia circa le epoche dei materiali scoperti nelle viscere della terra, si può fondare sopra calcoli induttivi del medesimo genere di quelli del sig. Thomson, ma con più precisi e sicuri risultati.

« Una cronologia relativa, in rapporto cioè all'epoca geologica, si trova stabilita di per se stessa. Così le selci lavorate dalla mano dell'uomo, trovate in Inghilterra e in Francia nelle ghiaie con ossa di Elefanti (*Elephas primigenius*) e di altre specie estinte, fanno rimontare la comparsa dell'uomo in Europa al di là della data che ordinariamente s'assegna al principio dell'epoca geologica moderna; e le ultime scoperte di ascie silicee e finalmente d'una mascella umana in terreno diluviale presso Abbeville in Francia, stabiliscono l'esistenza dell'uomo nell'epoca quartenaria.

« Ma io voglio parlarvi d'una cronologia assoluta, dedotta da calcoli stabiliti sopra dati positivi, e questo sarà l'argomento d'un'altra delle nostre chiacchierate. »

VITTORIO BERSEZIO.

Le feste riuscirono brillanti.

Nuova York, 4 agosto.

I generali Lee e Meade trovansi ancora presso il Rappahannok; non vi fu alcun nuovo scontro. I Federali adotteranno rappresaglie se il Sud non vorrà riconoscere nei negri i diritti dei prigionieri di guerra.

Per via di S. Francisco si hanno notizie dal Giappone in data del 24 giugno.

Il Governo giapponese pagò agl'Inglesi un'indennità di 400 mila dollari, ma dichiarò essere impossibile di consegnare gli uccisori. Le trattative continuano; temesi che la guerra sia inevitabile.

Fracoforte, 16 agosto.

I Sovrani sono giunti; ricevuti con entusiasmo.

Parigi, 17 agosto.

Dal *Moniteur*. L'Imperatore presiedette ieri il Consiglio dei ministri; oggi parte pel campo di Châlons.

Per poter disperdere alcune bande che s'impadroniscono degli introiti delle dogane, l'ammiraglio francese ordinò che sia bloccato il litorale che dalle lagune poste a dieci miglia sopra Matamoros si estende sino a Campeggio.

Francoforte, 17 agosto.

La conferenza dei Sovrani avrà luogo domani. Grande entusiasmo dappertutto ove si presenta l'Imperatore d'Austria.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DE' CULTI,

Visto il Decreto Ministeriale del 2 del mese scorso,

Ordina quanto appresso:

Gli esami per gli aspiranti a cariche della Magistratura ed all'alunnato di Giurisprudenza pratica nelle Provincie Napolitane, avranno luogo nei giorni 16, 18, 20, 22, 24 e 30 del prossimo venturo mese di novembre.

Rimane fermo in ogni altra parte il succitato Decreto Ministeriale del 2 dell'or decorso mese.

Torino, il 2 luglio 1863.

Il Ministro G. PISANELLI.

Camera di Commercio ed Arti di Torino.

MERCATI DEI BOZZOLI.

Risultamento generale dell'anno 1863.

N.° d'ordine	LUOGO	Mercati N.	dal giorno	al giorno	Quantità totale de' Bozzoli in miriagrammi	Prezzi da L.	Prezzi a L.	Ammontare totale dei prezzi pagati	Prezzo medio generale L.	Mil.
1	Acqui	21	9 giugno	30 giugno	(1) 1832	20	50	70641	38	568
2	Alba	21	6 »	27 »	(2) 20542	29	56	940486	45	782
3	Alessandria	25	1 »	25 »	(3) 16577	55	20	631490	38	092
4	Ancona	»	5 »	22 »	(4) 32	30	50	1263	39	429
5	Arezzo	22	2 »	29 »	900	48	32	40424	40	460
6	Asti	22	3 »	21 »	29560	57	24	1225369	41	46[illegible]
7	Bra	14	8 »	24 »	14732	24	50	6460[illegible]	43	853
8	Brescia	22	26 maggio	20 »	(5) 17956	25	60	736861	41	»
9	Broni	15	5 giugno	19 »	683	24	50	25613	37	370
10	Camerino	32	10 »	11 luglio	563	31	78	27162	48	164
11	Carmagnola	18	5 »	26 giugno	27300	31	45	1161340	42	539
12	Casale	25	5 »	30 »	3467	20	53	141024	40	67
13	Castelgoffr.	23	26 maggio	18 »	(6) 1420	22	50	57718	40	627
14	Catania	19	6 giugno	24 luglio	3488	34	44	151293	43	36[illegible]
15	Cento	10	12 »	25 giugno	441	27	46	17522	40	140
16	Cesena	18	6 »	23 »	1502	24	52	69573	46	30
17	Ceva	23	10 »	2 luglio	4286	18	52	164836	38	459
18	Chieti	28	30 maggio	30 giugno	301	30	46	11723	38	839
19	Chivasso	1	10 giugno	»	114	23	40	3514	30	830
20	Città di Castello	22	8 »	29 »	(7) 175	30	48	7379	42	030
21	Cortona	7	6 »	27 »	193	40	43	8318	41	830
22	Crema	»	»	»	(8) »	»	»	»	»	
23	Cremona	22	27 maggio	17 »	2257	46	23	68244	30	250
24	Cuneo	43	14 giugno	3 luglio	(9) 16542	23	56	654918	39	591
25	Faenza	23	2 »	24 giugno	1860	53	15	79702	42	869
26	Fano	29	24 maggio	27 »	888	52	22	39[illegible]54	43	939
27	Ferrara	24	6 giugno	30 »	723	16	48	28066	38	820
28	Figline	8	30 maggio	23 »	2621	42	44	112309	42	850
29	Fivizzano	7	12 giugno	28 »	585	34	45	23906	40	838
30	Forlì	32	27 maggio	29 »	3003	15	51	119468	39	780
31	Fossano	21	8 giugno	28 »	10138	25	55	393947	39	036
32	Fossombrone	25	2 »	2 luglio	617	19	56	26411	42	750
33	Fucecchio	4	1 »	8 giugno	263	38	40	10247	38	962
34	Fuligno	19	8 »	27 »	404	48	22	15977	39	548
35	Guastalla	14	10 »	24 »	161	61	12	5379	33	350
36	Iesi	31	30 maggio	29 »	(10) 5391	23	141	261809	48	538
37	Imola	19	6 giugno	24 »	656	51	13	27357	41	696
38	Ivrea	28	1 »	28 »	(11) 4978	17	50	179811	36	141
39	Lodi	18	30 maggio	25 luglio	21477	16	48	710457	33	100
40	Lugo	22	31 »	21 giugno	2334	14	52	86171	36	917
41	Maddaloni	24	18 »	10 »	190	53	28	8084	38	776
42	Macerata	22	3 giugno	24 »	(12) 853	19	110	37968	44	515
43	Meldola	»	1 »	30 »	(13) 3937	52	9	154398	39	200
44	Milano C. C. S.	»	»	»	(14) »	»	»	»	»	»
45	Modena	31	3 »	4 luglio	1910	24	57	87237	39	230
46	Modigliana	32	3 »	25 giugno	3262	36	58	138757	42	300
47	Mondovì	23	9 »	1 luglio	(15) 6799	20	55	278984	41	331
48	Montevarchi	9	28 maggio	25 giugno	1[illegible]720	48	54	801720	51	»
49	Novara	23	1 giugno	2 luglio	(16) 23993	52	23	899367	37	480
50	Novi	41	21 maggio	1 »	18206	30	70	773864	42	296
51	Osimo	23	1 giugno	23 giugno	(17) 1912	55	27	87004	45	487
52	Pagani	10	20 maggio	15 luglio	4166	50	48	221134	»	»
53	Parma	32	30 »	30 giugno	(18) 10393	12	58	437211	42	063
54	Perugia	26	3 giugno	30 »	(19) 3454	64	19	162037	46	909
55	Pesaro	22	3 »	25 »	(20) 2588	56	20	117160	45	238
56	Pinerolo	29	3 »	1 luglio	27311	20	56	1098460	40	220
57	Pistoja	20	20 maggio	13 giugno	2884	59	21	105784	36	271
58	Pontedera	7	13 giugno	27 »	1049	38	49	47090	48	600
59	Prato (Tosc.)	15	26 maggio	10 »	3000	46	29	115220	37	409
60	Racconigi	21	3 giugno	23 »	5089[illegible]	26	52	2127410	41	710
61	Ravenna	18	7 »	25 »	174	16	48	6673	38	250
62	Reggio Emil.	29	2 »	30 »	2082	10	57	82309	41	50
63	Rimini	15	6 »	20 »	2047	15	60	92872	45	370
64	Rocca S. Casciano	»	»	»	(21) »	»	»	»	»	»
65	Salò	13	7 »	21 »	2887	20	50	105393	36	500
66	Saluzzo	23	6 »	28 »	20660	20	52	797931	38	623
67	Sarno	38	16 maggio	22 »	699	48	32	26600	38	100
68	Savigliano	19	8 giugno	26 »	10219	21	53	411969	40	310
69	Stradella	19	1 »	19 »	(22) 2082	20	46	74473	35	770
70	Terni	34	1 »	4 luglio	(23) 684	21	56	3135[illegible]	45	840
71	Torino	23	8 »	30 giugno	(24) 15720	19	55	564771	35	926
72	Torre del Gr.	»	»	»	355	42	50	16163	45	537
73	Tortona	19	5 »	24 »	(25) 1527	20	52	53536	35	045
74	Urbino	30	2 »	4 luglio	223	22	53	9538	42	700
75	Vercelli	25	5 »	30 giugno	(26) 9915	27	53	388105	39	171
76	Voghera	23	1 »	23 »	12386	60	20	435923	35	194
	Totale Miriagr.				485266	Tot. L.		19784861		

OSSERVAZIONI

(1) Più m. 332 venduti a rapporto e quantità pressochè eguale vend. privatamente e non dich. al p. p.
(2) Più m. 10807 venduti parte a rapporto e parte non dichiarati al peso pubblico
(3) Più m. 329 vend. a rapp.
(4) Più m. 264 venduti a prezzi indeterminati
(5) Più m. 31 vend. a rapp.
(6) Quest'ultima fu desunta dalla fusione dei due prezzi medii stabiliti in L. 42 20 per i bozzoli di qualità superior., e di L. 30 15 per quelli di qualità inferiore.
(7) Più m. 124 vend. a prezzi indeterminati
(8) Manca il bollettino gen.
(9) Più m. 26920 vend. e non dichiarati al peso pubb.
(10) Più m. 3252 venduti a prezzi condizionali e mir. 751 scottati per conto particolare
(11) Più m. 354 venduti a rapporto e m. 490 vend. e non dichiarati al peso pubb.
(12) Più m. 156 venduti a prezzi indeterminati
(13) Più m. 245 venduti a rapporto
(14) Manca il bollett. gen.
(15) Più m. 1240 circa non dichiarati al peso pubblico
(16) Più m. 107 venduti a rapporto
(17) Più m. 1225 venduti a prezzi indeterminati
(18) Più mir. 19 venduti a rapporto
(19) Più m. 1550 venduti a prezzi indeterminati
(20) Più mir. 2386 venduti a prezzi indeterminati
(21) Manca il bollett. gen.
(22) Più m. 143 venduti a rapporto
(23) Più m. 1195 venduti a prezzi indeterminati
(24) Più m. 21480 circa venduti e non stati dichiarati al peso pubblico
(25) Più m. 268 venduti a rapporto
(26) Più m. 5100 non dichiarati al peso pubblico

RIASSUNTO

	Piazze di merc.	Quantità di bozzoli venduti in miriagr.	Ammontare dei prezzi pagati
Antiche Provincie	26	353443	14251752
Lombardia	6	43110	1573280
Emilia	15	31838	1317844
Marche ed Umbria	13	17784	824120
Toscana	10	29892	1379869
Provincie meridionali	6	9199	437999
	N. 76	M. 485266	L. 19784864

CONFRONTO COL 1862

	Piazze di merc.	Quantità di bozzoli venduti in miriagr.	Ammontare dei prezzi pagati
Antiche Provincie	25	288497	15106875
Lombardia	8	59981	2667297
Emilia	14	11491	718006
Marche ed Umbria	10	10996	422850
Toscana	10	13019	676852
Provincie meridionali	4	1839	90010
	N. 71	M. 385823	L. 19681890

Da dichiarazione della Camera di Commercio ed Arti di Milano risulta essere stata colà la vendita dei bozzoli regolarmente dichiarata di miriagr. 32,734, al prezzo medio di L. 41 233 caduno essendo il montare generale dei prezzi pagati salito a L. 1,349,631.

Torino, l'11 agosto 1862.

Il Presidente della R. Camera di Commercio ed Arti
G. B. TASCA.

AVV. G. FERRERO, Segr.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Prezzi per ettolitro degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 2 all'8 agosto 1863 nei seguenti mercati

Mercati	Giorno del mercato	Frumento tenero 1.a sorte L.	C.	Frumento tenero prezzo medio L.	C.	Frumento duro prezzo medio L.	C.	Granturco prezzo medio L.	C.	Riso nostrano prezzo medio L.	C.	Riso Bertone prezzo medio L.	C.	Segale prezzo medio L.	C.	Avena prezzo medio L.	C.	Orzo prezzo medio L.	C.
Alessandria	3 agosto	—	—	—	—	19	04	9	62	26	93	23	—	—	—	—	—	—	—
Asti	5	22	10	20	90	—	—	9	50	29	50	—	—	11	90	—	—	—	—
Casale	7	—	—	20	42	—	—	10	83	27	32	—	—	12	25	9	25	—	—
Imola	—																		
Jesi	—																		
Aquila	—																		
Arezzo	—																		
Ascoli	8	19	30	18	70	—	—	13	51	36	70	—	—	—	—	6	80	11	40
Avellino	—																		
Bari	—																		
Benevento	—																		
Bergamo	8	18	51	16	90	—	—	9	57	26	—	20	10	—	—	7	40	7	—
Treviglio	8	17	23	15	95	—	—	8	03	23	75	—	—	—	—	6	65	7	02
Bologna	8	—	—	—	—	19	80	10	—	—	—	—	—	—	—	7	80	—	—
Brescia	8	19	33	15	90	—	—	8	65	31	74	—	—	—	—	—	—	—	—
Desenzano	4	18	—	15	06	—	—	9	70	—	—	—	—	8	86	—	—	—	—
Cagliari	2	—	—	—	—	15	20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6	72
Castellammare	—																		
Campobasso	—																		
Caserta	8	19	25	19	15	—	—	11	22	—	—	—	—	—	—	8	32	10	32
Catania	—																		
Catanzaro	—																		
Chieti	—																		
Como	—																		
Varese	5	—	—	—	—	21	87	11	18	28	04	—	—	10	56	—	—	—	—
Lecco	8	20	51	19	52	—	—	10	76	27	05	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	—																		
Cremona	—																		
Crema	—																		
Cuneo	4	23	50	22	19	—	—	9	77	28	72	—	—	12	50	7	5[illegible]	—	—
Saluzzo	—																		
Fossano	—																		
Mondovì	—																		
Savigliano	7	—	—	21	69	—	—	10	41	30	36	—	—	11	91	—	—	—	—
Ferrara	3	19	29	18	70	—	—	11	25	—	—	—	—	—	—	7	41	—	—
Firenze	—																		
Foggia	—																		
Forlì	7	21	80	20	40	—	—	9	25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cesena	8	20	01	19	55	—	—	10	78	—	—	—	—	—	—	7	60	14	20
Genova	7	—	—	21	40	—	—	—	—	36	90	—	—	—	—	—	—	—	—
Chiavari	8	—	—	21	—	22	—	16	—	33	—	—	—	—	—	—	—	12	—
Savona	—																		
Girgenti	—																		
Grosseto	—																		
Lecce	—																		
Livorno	—																		
Portoferraio	—																		
Lucca	—																		
Macerata	5	18	10	17	73	—	—	12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sanseverino	8	17	91	17	25	—	—	11	68	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa	—																		
Fivizzano	9	23	11	21	90	—	—	9	[illegible]	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina	—																		
Milano	2	19	50	19	45	19	45	9	05	27	14	23	70	8	96	9	05	—	—
Lodi	—																		
Melegnano	—																		
Gallarate	8	21	99	19	12	19	12	11	56	—	—	—	—	11	39	—	—	—	—
Modena	3	21	84	20	98	18	20	10	92	32	76	31	85	—	—	9	55	10	92
Mirandola	—																		
Pavullo	3	—	—	18	65	—	—	11	90	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	—																		
Noto	—																		
Novara	6	19	90	18	85	—	—	10	23	26	49	—	—	10	43	—	—	—	—
Pallanza	8	20	10	19	8[illegible]	—	—	11	90	26	50	—	—	11	76	—	—	—	—
Vercelli	7	—	—	—	—	19	81	11	73	26	13	—	—	11	63	—	—	—	—
Palermo	—																		
Corleone	—																		
Parma	—																		
Pavia	—																		
Mortara	7	20	—	18	88	—	—	10	34	26	10	—	—	10	98	7	26	—	—
Vigevano	8	20	42	19	86	—	—	10	21	26	46	—	—	11	32	8	54	—	—
Voghera	7	—	—	20	27	18	75	7	94	27	05	—	—	13	21	6	07	—	—
Pesaro	8	—	—	19	40	—	—	11	51	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Perugia	—																		
Fuligno	—																		
Piacenza	8	18	82	18	12	—	—	9	14	29	03	—	—	—	—	7	70	—	—
Pisa	—																		
Porto Maurizio	8	—	—	—	—	24	50	14	50	35	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Potenza	—																		
Ravenna	8	—	—	20	27	24	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lugo	—																		
Reggio (Calabria)	—																		
Reggio (Emilia)	—																		
Guastalla	5	19	55	19	55	—	—	9	77	—	—	—	—	—	—	7	85	—	—
Salerno	—																		
Sassari	—																		
Siena	—																		
Sondrio	—																		
Teramo	—																		
Torino	8	21	50	20	12	—	—	13	17	26	32	—	—	13	02	8	75	13	35
Ivrea	7	20	47	20	37	—	—	12	35	27	08	—	—	12	13	8	23	—	—
Chivasso	5	—	—	—	—	21	11	12	14	26	33	23	31	11	49	7	81	—	—
Carmagnola	5	21	92	21	28	—	—	11	91	27	08	—	—	11	70	8	23	—	—
Pinerolo	8	22	60	21	59	—	—	12	12	—	—	—	—	13	20	—	—	—	—

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

BORSA DI TORINO.

(*Bollettino officiale*)

17 agosto 1863 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0/0. C. d. matt. in c. 72 05 05 72 71 90 — corso legale 72 — in liq. 72 pel 31 agosto.

Debiti speciali — Stati Sardi.

1831 Anglo-Sardo 5 0/0. C. d. m. in c. 91 80.

BORSA DI NAPOLI — 14 agosto 1863.

(*Dispaccio officiale*)

Consolidato 5 0/0, aperta a 71 80 chiusa a 71 80.
Id. 3 per 0/0, aperta a 44 50 chiusa a 44 50.
Prestito Italiano, aperta a 72 chiusa a 72.

BORSA DI PARIGI — 14 agosto 1863.

(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

			giorno precedente
Consolidati Inglesi	L.	93 3/8	93 2/8
3 0/0 Francese	»	67 50	67 33
5 0/0 Italiano	»	72 15	72 10
Certificati del nuovo prestito	»	72 35	72 25
Az. del credito mobiliare Ital.	»	» »	605 »
Id. Francese	»	1083 »	1078 »
Azioni delle ferrovie			
Vittorio Emanuele	»	407 »	412 »
Lombarde	»	548 »	530 »
Romane	»	413 »	410 »

CITTA' DI TORINO.

La Giunta Municipale notifica:

Che il prezzo delle carni di vitello da vendersi nelle botteghe tenute dalla Città, cioè:

Nella sezione Dora, sulla piazza Emanuele Filiberto, sull'angolo della via tendente al palazzo delle torri, casa della Città, n. 3;

Nella sezione Monviso, sull'angolo delle vie dei Carrozzai e della Provvidenza, casa Rorà;

Nella sezione Po, nella via dell'Accademia Albertina, casa Casana, n. 9, vicino al caffè Nazionale, rimane dal giorno 15 agosto stabilito per ogni chil. a L. 1 32.

Torino, dal civico palazzo, addì 14 agosto 1863.

Per la Giunta

Il sindaco RORA' — Il segretario G. FAVA.

G. FAVALE gerente

AVVISO

È uscito l'Annuario del Ministero delle Finanze per il 1863, un volume di pagine 816. Si vende al prezzo di lire cinque presso le Stamperie Reali di Torino e di Milano.

Contro il pagamento di detto prezzo di lire cinque e relativa spesa di posta viene spedito franco di porto in Provincia. — Dirigere le domande accompagnate da vaglia postale alle predette Stamperie.

CITTÀ DI TORINO

Avviso d' Asta

Per l' affittamento novennale in un sol lotto dei molini detti di Dora *o* Molassi *e delle* Catene *nel borgo della B. V. del Pilone*

Stante la diserzione del primo incanto a cui si procedette il 3 andante mese,

Si notifica:

Chiunque intenda adire all'affittamento novennale dei molini infra designati proprii di questo Municipio, è invitato di trovarsi *alle ore 2 pomeridiane di giovedì* 20 *del corrente mese di agosto*, in questo civico palazzo e nella sala d'adunanza della Giunta municipale, ove il sindaco, assistito dalla Giunta stessa e coll'opera del segretario sottoscritto, procederà ad un nuovo incanto collo stesso metodo dei partiti segreti, per la detta locazione e farà luogo al deliberamento, qualunque sia per essere il numero dei concorrenti e delle oblazioni per trattarsi di secondo incanto, a favore di quel concorrente che avrà fatta la miglior offerta in eccedenza al *minimum* stabilito dal sindaco in aumento al fitto annuo di L. 70,000; quale *minimum* sarà scritto in apposita scheda suggellata e deposta sul tavolo a pubblica vista al momento dell'apertura dell'incanto, la quale verrà aperta dopochè saranno riconosciuti tutti i partiti presentati, sotto l'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato del 30 gennaio ultimo scorso, stato approvato dal Consiglio comunale, non che della variante adottata dalla Giunta in seduta del 15 successivo giugno.

CONSISTENZA DEGLI STABILIMENTI DEI MOLINI IN LOCAZIONE

I. — Molini detti di *Dora* o *Molassi* situati nel borgo Dora di questa città, composti di coppie 41 di macine mosse da 18 ruote a palette e da una turbine; di due trebbiatoi per il frumento; di grandi magazzini e tettoie; di locali diversi per uffizi ed alloggi: fanno inoltre parte di detti molini tre forni, alcuni *frulloni*, un orto, una scuderia ed ampi cortili.

II. — Molini detti delle *Catene* situati nel borgo della B. V. del Pilone, composti di 14 palmenti o coppie di macine da biade, di cui 4 mosse da un solo ruotone in ferro, e 10 mosse, due a due, da una ruota a palette, di una pesta da canape, di un crivellatora, di un ampio magazzino superiormente, di un alloggio ed orto per il mugnaio, di due stalle con fenile e di porticati attorno all'ampio cortile.

Apposite planimetrie annesse al capitolato succennato designano più esattamente la consistenza in fabbricati e terreni di ciascun molino

Oltre alle condizioni anzidette gli aspiranti dovranno uniformarsi alle seguenti

NORME ED AVVERTENZE:

1. L'asta si terrà, come si disse, col metodo dei partiti segreti estesi su carta bollata e sottoscritti dai concorrenti, e si osserveranno in essa le forme stabilite dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, in data 7 novembre 1860, chiamatosi in vigore per gli appalti nell'interesse dei Comuni.

2. Per essere ammessi a far partito, i concorrenti dovranno far constare d'aver depositato nella civica tesoreria, o depositeranno per cautela dell'asta, a mani del civico tesoriere, pur presente all'incanto, la somma di L. 20,000 in contanti, od in biglietti della Banca Nazionale, od in effetti pubblici al portatore per un valore corrispondente secondo il corso del giorno; quale deposito, appena prestata la cauzione e stipulato l'instrumento di cui infra, verrà restituito al deliberatario, ed ai non deliberatari sarà restituito subito terminata l'asta.

3. Le schede d'offerta saranno, all'apertura dell'incanto, rimesse in pieghi suggellati a mani del sindaco, il quale, dopo averle aperte, ne darà lettura agli astanti

4. La locazione durerà anni 9 a cominciare col primo ottobre prossimo venturo e terminerà così a tutto settembre del 1872.

5. Il pagamento del fitto risultante dal deliberamento sarà fatto a bimestri maturati nella civica tesoreria.

6. Il deliberatario dovrà prestare una cauzione per l'ammontare di due annate di fitto, o con valida ipoteca sovra beni stabili, o col vincolo di cartelle del Debito pubblico dello Stato al valore nominale.

7. Qualora il deliberatario fra due mesi dal giorno del deliberamento definitivo non avrà stipulato il contratto, colla prestazione della voluta malleveria per atto pubblico, andrà perdente del suddetto deposito di L. 20,000, e la Città sarà in facoltà di procedere ad un nuovo incanto.

8. Il termine utile per presentare un'offerta d'aumento al prezzo di deliberamento non inferiore al ventesimo, è di giorni 15, i quali scadranno al meriggio di venerdì 4 settembre p. v.

9. Il capitolato delle condizioni e le annessevi planimetrie dei molini sono depositati presso l'ufficio 9 (contabilità) per la loro visione in tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

10. Le spese degli incanti, d'instrumento, della tassa di registro, delle testimoniali di stato, dei disegni e della perizia, nonchè ogni altra accessoria sono a carico comune per giusta metà tra la Città ed il deliberatario.

Torino, dal palazzo municipale, addì 5 agosto 1863.

3345 *Il segretario* C. FAVA.

3493

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PISA

Avviso d'Asta

Nel dì 29 agosto corrente a ore 11 antimeridiane nell'ufficio di questa prefettura si procederà al pubblico incanto per l'appalto in un solo lotto della somministranza degli alimenti ed indumenti e di tutto quanto riflette il servizio delle carceri giudiziarie e mandamentali e delle camere di sicurezza annesse alla caserma dei RR. Carabinieri di questa provincia, eccettuata unicamente la casa di pena di Volterra.

L'asta si eseguirà ad estinzione di candela vergine e si aprirà sul prezzo di centesimi settanta (L. 0 70) per ogni giornata di presenza di ciascun detenuto sano od infermo, e di ciascun guardiano infermo.

L'impresa verrà deliberata all'ultimo migliore offerente in ribasso al prezzo preindicato.

Le offerte non potranno essere minori di cinque millesimi di lira per ogni giornata di presenza.

Nell'atto di deliberamento l'appaltatore dovrà dichiarare un domicilio in Pisa dove si faranno le notificazioni occorrenti che si avranno come personali.

La durata dell'appalto sarà di un quinquennio dal primo gennaio 1864 al 31 dicembre 1868 inclusive.

A garanzia delle rispettive offerte dovranno gli attendenti depositare lire cinquecento.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni cinque da quello del deliberamento definitivo devenire alla stipulazione del contratto per pubblico istrumento, e depositare la somma di lire cinquemila in conformità delle leggi veglianti.

Il capitolato d'appalto del 20 maggio 1863 che serve di base al contratto e il quadro contenente i quattro campioni delle stoffe prescritte pel vestiario dei detenuti non che per gli effetti letterecci di questi e dei guardiani sono ostensibili in una sala dell'ufficio della prefettura in tutti i giorni nelle ore d'uffizio.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo del prezzo di deliberamento è di giorni quindici e scaderà il dì 14 settembre prossimo a mezzo giorno.

Tutte le spese d'asta, di contratto, bollo, inventarii, estimi, ricognizioni, copie ed ogni altro atto inerente al ricevimento del servizio sono a carico dell'appaltatore. Per il presente appalto però non ha luogo alcuna spesa per tassa di registro.

Tanto negli incanti quanto nella stipulazione del contratto si osserveranno le formalità e norme segnate dal titolo III delle istruzioni 20 dicembre 1861 per l'esecuzione del regolamento annesso al regio decreto del 3 novembre 1861, num. 303.

Pisa, 12 agosto 1863.

Il segretario capo
R. GORI.

LA SCUOLA TECNICA DI COMMERCIO

CON CONVITTO PRIVATO

preparatoria a tutte le carriere commerciali, industriali ed amministrative aprirà al 5 di ottobre l'anno quinto di esercizio, in casa propria, via Principe Tommaso, numero 5, in Torino.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni non festivi. dalle ore 10 alle 11 del mattino, nel vecchio locale, via Borgo Nuovo, numero 20, dove pure vengono distribuiti i programmi e date le informazioni occorrenti a chi o per lettera o in persona ne farà domanda al Direttore.

3379 Cav. AUGUSTO HEER.

AVVISO GIOVANNI FERRO fa noto di avere aumentata del doppio la sua fabbrica di **Tappezzerie in carta**, al punto di poter fabbricare cadun giorno pezze **700** e così si trova in grado di poter far prezzi molto vantaggiosi anche nelle qualità fine. — *TORINO, via Barbaroux*, n. 5 — *MILANO, via Monte Napoleone n.* 49. — 3273

REGNO D'ITALIA

AVVISO DI CONCORSO

LA

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO

Fa noto:

Che vacando nella libera Università di Urbino giusta quanto fu dichiarato con manifesto del 25 passato luglio le cattedre di

1. Storia e filosofia del Diritto.
2. Istituzioni di Diritto romano e introduzione alle scienze giuridiche.
3. Diritto canonico.
4. Economia politica, geografia e statistica.
5. Codice civile patrio e procedura civile.
6. Diritto commerciale ed amministrativo.
7. Diritto costituzionale ed internazionale.
8. Filosofia della storia.

È aperto il concorso alle medesime dalla data del presente a tutto il 30 settembre p. v., colle seguenti condizioni ed avvertenze.

I. L'emolumento assegnato per le cattedre n. 1, 2, 4, 5, 6, 7, come quelle che comprendono due materie d'insegnamento, da esporsi in corsi distinti, è di L. 3,000; quello per il professore di Filosofia della Storia viene fissato in L. 2500, e finalmente in L. 1500 quello per la cattedra di Diritto canonico. I predetti assegni saranno pagati in rate mensili, salva la ritenuta per la pensione a tenore del regolamento per gl'impiegati al servizio di questa provinciale Amministrazione.

II. Gli obblighi dei titolari saranno quelli imposti dallo statuto dell'Università di Urbino recentemente approvato dal Ministero ed ostensibile nell'ufficio della Deputazione Provinciale, e dalle leggi in vigore per le regie Università dello Stato.

III Il concorso avrà luogo per esame nella Regia Università di Bologna innanzi Commissioni esaminatrici che saranno nominate dal Collegio della facoltà legale e consisterà:

1. In una dissertazione sopra un tema estratto a sorte tra quelli che il Collegio della facoltà legale della regia Università avrà preparati sulla scienza professanda, da scriversi e svilupparsi in italiano, a porte chiuse, in un tempo non maggiore di ore 12, e senza aiuto di libri o manoscritti.

2. In una polemica sulla dissertazione fatta, e in una libera conferenza sulle materie della cattedra a cui aspira il candidato, le quali due prove riunite saranno pubbliche e non potranno durare oltre i 40 minuti

3. In una pubblica lezione sovra uno dei temi proposti dal sunnominato Collegio, escluso quello su cui fosse caduta la dissertazione, e che verrà comunicato 12 ore prima al candidato.

IV Sul giudizio d'idoneità emesso per ordine di merito dal Collegio Esaminatore, il Consiglio Provinciale amministrativo procederà alla nomina del professore nella cattedra rispettiva.

V. I concorrenti alle cattedre sopra nominate dovranno presentare

a) La fede di nascita;

b) Il documento di sana fisica costituzione;

c) Il certificato di moralità spedito dal sindaco dell'ultimo domicilio con dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto.

VI. I concorrenti inoltre potranno esibire tanto i titoli accademici di cui fossero muniti, quanto quelli che avessero acquistati alla pubblica estimazione sia per opere pubblicate, sia per aver dato con lode altri esami di concorso, sia per uffici da essi sostenuti nel pubblico e privato insegnamento.

VII. Le istanze redatte in carta da bollo, e corredate dei predetti documenti debitamente legalizzati, dovranno indicare a qual cattedra il concorrente aspiri, e saranno inviate franche di posta alla Deputazione Provinciale non più tardi del 30 settembre prossimo

VIII. I concorrenti saranno prevenuti con pubblico avviso ed altresì con lettera al loro domicilio (che dovrà essere indicato nella loro domanda) del giorno in cui dovranno trovarsi in Bologna per sostenere gli sperimenti.

IX. Se alcuno degli aspiranti intendesse presentarsi agli esami per due cattedre dovrà farne specificata menzione nella richiesta, onde il Collegio di facoltà possa disporre che gli esami relativi all'una non siano contemporanei con quelli che all'altra si riferiscono.

X. Si avverte infine che gli esami avranno luogo entro il prossimo ottobre, dovendo i nuovi professori assumere il rispettivo magistero al principiare dell'anno scolastico

Pesaro, 12 agosto 1863.

Per la Deputazione Provinciale

3524 *Il Prefetto presidente* DE ROLLAND.

SOCIETÀ ANONIMA DI NAVIGAZIONE ITALIANA

ADRIATICO-ORIENTALE

BATTELLI A VAPORE POSTALI

Servizio tra ANCONA ed ALESSANDRIA D'EGITTO e viceversa, toccando CORFU'

PER I BATTELLI DELLA SOCIETÀ

Il servizio è stabilito come sotto:

Partenza da ANCONA il 12 e il 28 d'ogni mese alle 4 pomeridiane.

Partenza da ALESSANDRIA il 5 e il 19 d'ogni mese dopo l'arrivo del corriere delle Indie

Fermata a Corfù 3 ore.

Prezzo dei posti tra Ancona ed Alessandria e viceversa:

1.a *classe fr* 300 — 2.a *classe fr.* 225 — 3.a *classe fr.* 100 *compreso il vitto*

Indirizzarsi per maggiori cognizioni all'ufficio della Società, piazza San Carlo, n. 5, Torino; all'ufficio della strada ferrata Vittorio Emanuele, via *Basse du Rempart* a Parigi e presso l'agenzia della Società in Ancona, Corso Porta Pia, n. 90, piano primo. 2639

BANCA DI CREDITO ITALIANO

I sottoscrittori delle Azioni num. 72167 72356 e 72429 portate dalle ricevute provvisorie num. 275, 305 e 323 sono avvertiti che non pagando con tutto il trenta corrente le L. 125 che rimangono tuttavia a versare per ogni Azione, l'Amministrazione, a norma degli Statuti sociali, procederà per loro conto e spese alla vendita dei suddetti titoli alla Borsa di questa città. 3492

SOCIETA' GRAND' EMPORIO

IN SAMPIERDARENA

A tenore dell' art. 6 degli Statuti sociali i possessori delle Azioni della Società Grand' Emporio sono avvisati che il Consiglio d'Amministrazione, in senso della deliberazione dell' Assemblea Generale del giorno 8 corrente, ha chiamato il versamento del quinto decimo da eseguirsi entro tutto il giorno 10 settembre prossimo venturo a mani del signor Pio Massone Cassiere della Società, con diffidamento che nel caso di non effettuato pagamento le Azioni saranno vendute a termini dell' art. 12 di detti Statuti

Genova, 17 agosto 1863

3539 *IL CONSIGLIO.*

DA VENDERE O PERMUTARE

Grandiosa VILLEGGIATURA in amena e salubre posizione, a breve distanza da Torino, composta di 40 e più camere mobigliate, ricche sale, oratorio, vasti giardini a fiori ed a frutta, *serre*, fabbricati rustici, scuderie, rimesse, vasti cortili, di giornate 11, il tutto cinto in muratura, oltre a 88 giornate di terreno coltivo ivi unito.

CASA nel centro di Torino presso Doragrossa con spaziosi alloggi, scuderie, rimesse e cortile del reddito di L. 12,000

Far capo al not. Zerboglio, via Nuova, n. 23, piano 2, in Torino. 3511

3393

REINCANTO

dietro aumento di sesto.

All'udienza del tribunale del circondario di Pinerolo delli 25 andante mese, ore 1 pomeridiana, avrà luogo il reincanto degli stabili situati in territorio di Vigone, proprii di Giovanni Barrera incantati già a Giovanni Battista Fassino dello stesso luogo di Vigone, sotto il 18 luglio ultimo, pel prezzo di L. 1290.

Tale reincanto ha luogo in seguito all'aumento di sesto fatto il 29 luglio predetto da Michele Ferrero di Villafranca Piemonte, e sulla somma di L 1503

Pinerolo, 7 agosto 1863.

Garnier sost. [illegible]

IL COMANDO MILITARE

DEL CIRCONDARIO DI TORINO

è stato traslocato in via Nuova, num. 28, nell'ex convento delle Cappucine, dirimpetto all'albergo della Liguria.

BANCA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE

È stato dichiarato la smarrimento del certificato provvisorio di Azioni della Banca Nazionale

Num. 3839, di 14 azioni, rilasciato dalla sede di Genova il 6 dicembre 1862, in capo al sig. ingegnere Giulio Giuseppe De Côene di Rouen, il quale ha eletto domicilio in Torino presso i banchieri signori Fratelli Bolmida.

Il Consiglio Superiore della Banca Nazionale avendo autorizzato il rilascio del relativo duplicato, si diffida il pubblico di non attribuire alcun valore al titolo sopra indicato, il quale sarà sostituito con altro portante un diverso numero d' ordine e sotto altra data.

Torino, 17 agosto 1863. 3512

MUNICIPIO DI PINEROLO

6.a Estrazione a sorte

delle

Obbligazioni del Prestito 1856

Sabato 3 ottobre prossimo, alle ore 11 antimeridiane, avrà luogo pubblicamente nel palazzo comunale, e nella solita sala consulare, avanti la Giunta Municipale la 6.a Estrazione a sorte di num. 25 sulle rimanenti 490 delle 600 Obbligazioni in cui venne scompartito il Prestito stato effettuato per questa città in virtù del Decreto Regio del 27 febbraio 1856, in conformità del relativo Regolamento, di cui gl' interessati potranno prendere cognizione nella segreteria municipale.

Pinerolo, addì 6 agosto 1863.

Per la Giunta Municipale

Il Sindaco

3479 PELETTA DI CORTANZONE.

In alcuni esemplari del nostro num. 185 essendo corsi due errori di stampa nell'avviso colla data 5 agosto della Società Anonima per la costruzione delle Ferrovie Calabro-Sicule, riproduciamo rettificato lo stesso

AVVISO

È convocata l'Assemblea generale straordinaria addì 12 settembre, ore una pom., nel locale della Società, via Carlo Alberto, num. 18, per deliberare sull' accettazione della proposta del sig. cav. Laffitte rappresentante la Società Vittorio Emanuele, di addivenire allo scioglimento dell'attuale Società di Costruzione delle Ferrovie Calabro-Sicule.

I titoli, a termini dell'art. 41 degli Statuti sociali, saranno depositati:

In Torino presso la ditta bancaria Fratelli Bolmida, e la Cassa di Sconto;

In Milano presso la ditta Zaccaria Pisa;

In Napoli presso la ditta C. M. Rothschild e Figlio;

In Palermo presso la ditta Ignazio e Vincenzo Florio.

Torino, 5 agosto 1863. 3543

INCANTO VOLONTARIO

d'un corpo di casa nel centro di Torino

Li 22 settembre venturo alle ore 10 di mattina nello studio del regio notaio sottoscritto, a ciò commesso, con decreto di questo tribunale di circondario dieci andante, mese, verrà esposto in vendita all'asta pubblica il corpo di casa posto sull'angolo delle vie dell'Ospedale e Lagrange, porta numero 10 e portina numero 8, proprio delli signori Aristide, Zeffirino, damigella Luigia, Giuseppe e Teresa fratelli e sorelle Piotti, li ultimi tre ancor minori, in un sol lotto pel prezzo di L. 220,000, ed in caso di deserzione in due lotti l'uno per lire 112,000 e l'altro per L. 108,000, con successiva loro riunione in un sol lotto, e verrà deliberato a favore dell'ultimo miglior offerente mediante l'osservanza dei patti e condizioni e sotto la riserva apparente dal bando del giorno d'oggi.

Torino, 14 agosto 1863.

Vincenzo Gioachino Baldioli not. commesso. 3511

NOTIFICANZA

Li creditori del cavaliere Carlo Lanchetti già dimorante in Vercelli, sono invitati a comparire, o personalmente, o per mezzo di procuratore, alle ore 8 antimeridiane del giorno 22 prossimo mese di settembre, nella sala delle udienze del tribunale di circondario di Vercelli, avanti il sig. giudice commesso Ottavio Cavallo, per ivi procedere:

1. Alla discussione del conto della amministrazione avuta dai sindaci della massa dei creditori del predetto cavaliere Lanchetti;

2. Alla distribuzione fra li creditori del fondo che esiste a mani dei Sindaci stessi.

Si notifica quanto sovra in obbedienza ai decreti di questo tribunale 12 giugno scorso e 16 corrente luglio, affinchè serva d'invito più particolarmente ai creditori listuarii, non stati specificamente indicati dal debitore nello stato passivo presentato in appoggio della inoltrata domanda di cessione beni.

Vercelli, 17 luglio 1863.

Ferraris succ. Verghasco proc.

Torino, Tip. G. Favale e Comp.